

## Tipologia di strumento

L'azione rappresenta la quota di possesso di una società. In caso di fallimento dell'impresa partecipata, le azioni possedute potrebbero diventare prive di valore.

## Rischi per l'investitore



Rischio di mercato





## Indicatori di rischio

Valori aggiornati al: 27/01/2024

### Rischio di Mercato

VaR 95%	cVaR 95%
8,110	13,436



Gli indicatori di rischio sopra indicati sono ottenuti da valori calcolati mediante modelli che rispecchiano le caratteristiche di rischio della struttura finanziaria. La metodologia di valutazione comprende un'analisi puntuale dei fattori di rischio o, in alcuni casi definiti, una loro approssimazione prudenziale. Le misure di rischio qui rappresentate includono il rischio di oscillazione della valuta in caso di strumenti finanziari denominati in una divisa diversa dall'Euro. Risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati futuri.

## Caratteristiche generali

Emittente Banca Cividale SPA	Paese emittente Italia	Tipologia emittente Corporate finanziario		
Divisa di denominazione EUR	Classe di complessità Medio-Bassa	Titolo illiquido Si		
Titolo soggetto a bail-in Si - Azioni e titoli di capitale				

## Titolo illiquido

Lo strumento è classificato come illiquido e pertanto potrebbe presentare ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, con limitati costi di transazione e a condizioni di prezzo eque che rispecchiano il reale valore del titolo.

## Titolo soggetto a bail-in

Lo strumento è soggetto all'applicazione del bail-in, uno tra gli strumenti di risoluzione introdotti dalla direttiva Europea BRRD 2014/59/EU (recepita a livello nazionale con i d.lgs 180 e 181 del 16/11/2015). L'applicazione del bail-in limita le possibilità di intervento pubblico per il salvataggio degli intermediari finanziari. Al verificarsi di condizioni l'Autorità può disporre la svalutazione dei titoli di capitale e di alcune passività dell'ente coinvolto e/o la loro conversione in azioni. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia che prevede il seguente ordine: azioni e titoli di capitale, titoli subordinati, altre passività, depositi (per la parte eccedente i 100.000 Euro).

Titolo soggetto a conflitto di interesse



CIVIBANK

SCHEDA PRODOTTO

Azione

## IT0001014783

La banca ha un conflitto di interesse in quanto è emittente e collocatore, opera quale agente di calcolo e assume la veste di controparte diretta nel riacquisto dello strumento.

## Negoziazione

Valori aggiornati al: 27/01/2024

Mercato di riferimento	Divisa di negoziazione	Prezzo di riferimento
Vorvel	EUR	N.D.

Il mercato indicato rappresenta puramente un mercato di riferimento per il titolo in oggetto. Esso potrebbe pertanto non coincidere con la sede di negoziazione in cui è eseguita l'operazione di acquisto. Per maggiori informazioni si raccomanda la visione del regolamento della sede di negoziazione.

## Informazioni di smobilizzo

Valori aggiornati al: 27/01/2024

Holding period	Valore presunto di smobilizzo	Spread bid/ask
Maggiore di 5 anni - lungo	N.D.	N.D.

## Titolo semplice di confronto

Si rappresenta di seguito uno strumento semplice, noto, liquido e a basso rischio emesso da un emittente governativo.

Isin	Descrizione
IT0005441883	ITALY 3/72 FIX 2.15% EUR

Titolo governativo a tasso fisso (EUR) emesso da Republic of Italy con scadenza 2072-03-01 e cedole periodiche calcolate a partire da un tasso annuo del 2.15%.

### Scenari

Gli scenari descrivono qualitativamente possibili evoluzioni dell'andamento dell'investimento finanziario, considerando diverse ipotesi di tendenza del mercato: negativa, intermedia e positiva.

### Scenario positivo

Nel caso di un aumento del valore del titolo, dovuto ad un miglioramento dei fondamentali della società e/o delle delle condizioni macroeconomiche o ad un generale andamento positivo del mercato, l'investitore potrebbe conseguire un guadagno in caso di vendita. Durante il periodo di detenzione dello strumento, l'investitore potrebbe percepire pagamenti periodici sotto forma di dividendi il cui importo potrebbe aumentare in linea con la performance e la politica dei dividendi societaria.

### Scenario intermedio

Nel caso in cui fondamentali della società, le condizioni macroeconomiche, l'andamento dei mercati e il prezzo dello strumento rimangano stabili l'investitore, in caso di vendita, recupererà il capitale investito al netto dei costi di transazione. In caso di detenzione dello strumento e stabilità societaria, l'importo dei dividendi percepiti, se previsti, potrebbe risultare costanti nel tempo.

### Scenario negativo

Nel caso di una diminuzione del valore del titolo, dovuto ad un peggioramento dei fondamentali della società e/o delle delle condizioni macroeconomiche o ad un generale andamento negativo del mercato, l'investitore, in caso di vendita, potrebbe conseguire una perdita fino all'intero capitale investito. Durante il periodo di detenzione dello strumento, l'investitore potrebbe non percepire alcun dividendo o ricevere pagamenti il cui importo potrebbe diminuire rispetto ai valori attesi, in linea con la performance e la politica dei dividendi societaria.



## Focus ESG

Gli score ESG (Environmental, Social, and Governance) sono degli indicatori quantitativi relativi che misurano l'ampiezza, l'efficacia e la trasparenza delle iniziative messe in atto dagli enti emittenti sottostanti allo strumento rispetto a tematiche riconducibili alla sfera ambientale, sociale e di governance.

## Score ESG aggregato



ESG Laggards	D-	D	D+	C-	С	C+	B-	В	B+	A-	Α	A+	ESG Leaders
--------------	----	---	----	----	---	----	----	---	----	----	---	----	-------------

## Sostenibilità

indicatore quantitativo relativo che misura l'ampiezza, l'efficacia e la trasparenza delle iniziative messe in atto dagli enti emittenti sottostanti allo strumento rispetto a tematiche riconducibili alla sfera ambientale, sociale e di governance.



# Ecosostenibilità

indicatore che esprime il grado di sostenibilità ambientale dell'investimento (ecosostenibilità) ai sensi della Tassonomia comune a livello LIF



# Principal adverse impact (PAI)

Emissioni gas serra	Biodiversità	Emissioni nell'acqua	Rifuti	Sociale e Governance
-	_	_	_	_

IT0001014783

## INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLO STRUMENTO FINANZIARIO EMESSO DALLA BANCA

#### Negoziazione in un mercato non regolamentato

Le azioni ordinarie della Banca sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione "VORVEL", di seguito "mercato", gestito da VORVEL SIM S.p.A

Le Multilateral Trading Facilities (MTFs) sono circuiti di negoziazione, gestiti da soggetti privati che permettono l'acquisto e la vendita, mediante l'incontro di interessi di negoziazione provenienti da una pluralità di soggetti, in base a regole non discrezionali, di strumenti finanziari.

Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Documento Informativo sulla negoziazione delle azioni, diritti di opzione ed obbligazioni emesse dalle Società del Gruppo" pubblicato sul sito internet della Banca e su richiesta presso ciascuna filiale della Banca.

#### Rischio di liquidità connesso alle azioni

Non si può escludere che gli Azionisti possano avere difficoltà nel negoziare le azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestive e adeguate contropartite. L'investitore, pertanto, potrebbe subire delle perdite nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire a un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli, di conseguenza lo strumento finanziario potrebbe continuare a risultare illiquido.

Per prodotti illiquidi si intendono quelli che determinano per l'investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative, ossia tali da riflettere, direttamente o indirettamente, una pluralità di interessi in acquisto e in vendita.

#### Metodologia di formazione del prezzo

Per ogni eventuale ulteriore informazione relativa alla metodologia di formazione del prezzo si rimanda al sito www.vorvel.eu

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relativa documentazione (Negoziazione di azioni, diritti di opzione ed obbligazioni emessi dalle Società del Gruppo) a disposizione sul sito della Banca e su richiesta presso ciascuna filiale della Banca.

Maggiori informazioni si trovano sul sito www.vorvel.eu

#### Restrizioni alla vendita

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili, e assoggettate al regime di trasferimento previsto per le azioni ordinarie nominative emesse dalle banche italiane.

#### Fattori di rischio

La sottoscrizione e l'acquisto delle Azioni implica l'assunzione tipica dei rischi connessi ad un investimento in azioni non quotate su un mercato regolamentato. In particolare il valore economico delle Azioni potrebbe variare significativamente a fronte di sostanziali cambiamenti nella valutazione del patrimonio e/o delle prospettive di utili futuri del Gruppo; la circostanza che per le Azioni al momento non sia previsto l'accesso ad un mercato di scambi regolamentato, determina una maggiore difficoltà in caso di disinvestimento delle Azioni (rischio di liquidità). Inoltre sono da tenere in considerazione i seguenti rischi:

Principali rischi specifici per l'Emittente:

Rischi connessi all'implementazione della strategia del Gruppo

Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito

Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale dell'Emittente Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Rischio di tasso di interesse

Rischi connessi all'esposizione del Gruppo al debito sovrano

Rischio di liquidità

Rischi connessi alla concentrazione degli impieghi per settore di attività e/o area geografica Rischi connessi alla concentrazione degli impieghi della Banca nel mercato immobiliare

Rischio di mercato

Rischi connessi ai procedimenti ispettivi dell'Autorità di Vigilanza

Rischi connessi a sanzioni irrogate ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Rischi connessi a contenziosi pendenti nei confronti del Gruppo Rischi connessi alla dipendenza per la fornitura delle procedure informatiche

Rischi connessi al rating dell'Emittente Rischi relativi all'assenza del credit spread dell'Emittente

Rischio operativo

Rischio di cambio

Rischio da investimento in strumenti derivati

Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria in generale

Fattori di rischio relativi ai mercati in cui opera l'Emittente:

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

Rischi connessi alla concorrenza nel settore bancario ed al mercato in cui opera il Gruppo Rischi connessi con il contesto normativo del Gruppo

Rischi connessi all'operatività nel settore bancario

Fattori di rischio relativi allo strumento finanziario:

Rischi finanziari connessi ad un investimento in azioni quotate su un mercato non regolamentato

Rischi connessi a conflitti d'interesse tra Emittente e Collocatore

Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse

## Altre indicazioni importanti

Le condizioni contrattuali ed economiche relative alla prestazione dei servizi di investimento sono riportate nel contratto/informativa precontrattuale per la prestazione dei servizi d'investimento. Per le condizioni contrattuali in merito al servizio di custodia ed amministrazione si rimanda al foglio informativo. La presente scheda è un documento contenente informazioni sintetiche sulle caratteristiche e sui rischi principali dello strumento finanziario. Il documento ha un mero contenuto informativo e riporta una descrizione generale della natura e dei rischi dello strumento finanziario



### **Avvertenze**

La presente scheda prodotto contiene informazioni sintetiche sulle caratteristiche e sui principali rischi dello strumento a cui si riferisce. Le informazioni in essa contenuta potrebbero non riportare in modo esaustivo tutte le caratteristiche e rischi dell'investimento. Per una conoscenza più dettagliata delle informazioni rilevanti per la comprensione del funzionamento e dei rischi dello strumento si raccomanda all'investimento. Per una conoscenza più dettagliata delle informazioni rilevanti per la documentazione informativa ufficiale predisposta dall'emittente e, essendo redatta in un momento successivo alla stesura della documentazione ufficiale predisposta dall'emittente, potrebbe contenere informazioni che possono differire rispetto a quelle ivi indicate qualora non risultassero più attuali. La presenta scheda prodotto rappresenta un documento a mero contenuto informativo e non costituisce alcun giudizio o raccomandazione sull'opportunità di un eventuale investimento nè alcuna sollecitazione all'acquisto o vendita dello strumento indicato. Tutte le informazioni contenute nella presente scheda prodotto sono fornite sulla base dei dati disponibili al momento della redazione, ritenuti attendibili ma di cui non è possibile assicurare l'esattezza. La presente scheda prodotto è un documento riservato e non può essere riprodotto, registrato o trasmesso, in tutto o in parte, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo senza preventivo consenso. Chiunque ne faccia uso per fini diversi da quelli puramente informativi a cui è destinata, se ne assume la piena responsabilità circa gli effetti prodotti e le azioni effettuate.

### Glossario

#### Rischio di mercato

Rischio di una diminuzione di valore, e di conseguenza del rendimento realizzato, a causa di una variazione delle variabili di mercato sottostanti lo strumento. In caso di smobilizzo prima della scadenza il prezzo potrebbe risultare inferiore a quello di acquisto con conseguente realizzazione di perdite.

#### Rischio di credito

Rischio che l'emittente divenga insolvente o che non faccia fronte agli impegni assunti e rischio che l'affidabilità finanziaria attribuita dal mercato e dalle agenzie di rating diminuisca. Il rischio di credito è maggiore per le obbligazioni subordinate poiché, in caso di liquidazione, tutte le somme dovute in conto capitale e interessi saranno corrisposte dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione inferiore. Nel caso di smobilizzo prima della scadenza, il peggioramento del merito creditizio dell'emittente, con un conseguente aumento degli spread richiesti dal mercato, potrebbe causare una perdita di valore proporzionale alla vita residua dello strumento.

#### Rischio di liquidita

Rischio rappresentato dall'impossibilità o difficoltà dell'investitore di liquidare il proprio investimento prima della scadenza, a condizioni di prezzo eque e a ridotti costi di transazione. In caso di vendita prima della scadenza, tale rischio si aggiunge alle eventuali perdite dovute all'andamento delle variabili di mercato ed è influenzato dalla difficoltà di trovare una controparte e dall'efficienza del mercato secondario. Il grado di liquidità dipenderà pertanto dalla presenza di una sede di negoziazione organizzata e regolamenta, dal volume degli scambi, e da eventuali patti di riacquisto da parte dell'emittente.

#### Rischio di tasso di interesse

Rischio che variazioni nella struttura per scadenza dei tassi di interesse si ripercuotano sul valore, e quindi sul rendimento, dello strumento. Aumenti dei tassi di mercato provocano una diminuzione del prezzo e di conseguenza del rendimento effettivo che pertanto può essere inferiore rispetto a quello stimato al momento dell'acquisto. L'entità della variazione di prezzo rispetto alle oscillazioni dei tassi di interesse è funzione della durata dello strumento, di eventuali clausole di richiamo anticipato dell'emittente e dalla tipologia di tasso cedolare corrisposto. L'andamento dei tassi può influenzare il valore della componente cedolare e del valore di smobilizzo ma non comporta una variazione del prezzo di rimborso a scadenza.

#### Rischio di cambio

Rischio di perdite, sia in conto capitale che interessi, causate da variazioni del rapporto di cambio che intervengono tra il momento dell'acquisto e quello di smobilizzo o rimborso, riguardante titoli i cui flussi di pagamento sono denominati in una divisa diversa da quella di riferimento dell'investitore. Nello specifico, il valore dell'investimento può diminuire al verificarsi di un deprezzamento della divisa di denominazione dello strumento rispetto a quella dell'investitore.

#### Rischio di volatilità

Rischio di una perdita di valore causata da variazioni sfavorevoli delle attività sottostanti le componenti opzionali incorporate nello strumento. Generalmente, i titoli soggetti a tale rischio presentano una componente cedolare variabile legata, anche in parte, all'andamento periodale di assets finanziari (Azioni, Fondi, Indici, Commodities ecc) tipicamente caratterizzati da un'elevata volatilità che influenza la variabilità dello strumento obbligazionario.

### Indicatori di rischio

Gli indicatori di rischio mercato (VaR e CVaR) rappresentano una stima delle possibili perdite per effetto dei rischi di mercato. Il VaR (Value at risk) indica, su un dato orizzonte temporale (1 giorno) e con un dato livello di probabilità (95%), la perdita di valore percentuale massima ipotizzabile di uno strumento finanziario. Il cVaR (Conditional value at risk) indica una media delle percentuale oltre la soglia di VaR nella coda della distribuzione dei rendimenti di uno strumento. Gli indicatori di rischio credito rappresentano una stima delle possibili perdite per effetto del rischio credito dell'emittente di un titolo. L' EL (Expected Loss) indica, su un dato orizzontale temporale (1 anno) la perdita di valore percentuale attesa legata alla probabilità che l'emittente risulti inadempiente agli obblighi di pagamento e al valore di recupero in caso di insolvenza.

### Titolo soggetto a bail-in

Lo strumento è soggetto all'applicazione del bail-in, uno tra gli strumenti di risoluzione introdotti dalla direttiva Europea BRRD 2014/59/EU (recepita a livello nazionale con i d.lgs 180 e 181 del 16/11/2015). L'applicazione del bail-in limita le possibilità di intervento pubblico per il salvataggio degli intermediari finanziari e può prevedere la svalutazione o conversione in azioni delle passività dell'ente coinvolto.

### Titolo illiquido

Strumento che presenta ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, con limitati costi di transazione e a condizioni di prezzo eque che rispecchiano il reale valore del titolo.

### Classe di complessità

Espressione numerica del grado di complessità dello strumento finanziario che può rendere di difficile comprensione la struttura finanziaria e i fattori di rischio associati. Ad ogni strumento è associata una classe discreta da 1 a 6 con grado di complessità crescente, sulla base di una serie di criteri desumibili dalla normativa e secondo lo schema di classificazione della Ranca

### Holding period

Tempo minimo di detenzione dello strumento per ammortizzare, nell'ottica della Banca, i costi sostenuti per acquistarlo, mantenerlo e smobilizzarlo.

